

La “tranquilla” giornata di un tossicodipendente tra furti d’auto, inseguimenti ed eroina

Pubblicato: Venerdì 4 Ottobre 2019



Il bisogno di farsi lo ha spinto a **rubare una macchina** che ha trovato a bordo strada con le chiavi inserite e dopo una giornata passata tra i **boschi dello spaccio nel Varesotto** e nell’ormai arcinoto **bosco di Rogoredo**, ha concluso la sua giornata con un inseguimento in autostrada e il ferimento di un agente della **Polstrada di Busto Arsizio**.

La giornata di **D.S., 35 anni di Luino** ma residente in Valganna, è iniziata con l’udienza davanti al giudice **Veronica Giacoia** che ha convalidato l’arresto e fissato una data per il processo che si troverà ad affrontare per furto di un’auto, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

L’uomo ha detto di avere un lavoro ma anche una dipendenza da cocaina ed eroina che negli orari in cui non è in cantiere lo spinge anche a commettere reati pur di arrivare alla dose agognata. mercoledì ha raggiunto **Induno Olona** in autostop e poi ha trovato l’auto aperta e con le chiavi inserite. Con quella è andato ad acquistare la sua prima dose e poi è andato a prendere la fidanzata con la quale convive per andare a Milano ad acquistare un’altra dose.

Dopo una notte in giro per la città, al mattino ha raggiunto il casello di **Gallarate** dove si è imbattuto nel posto di blocco della Polstrada che ha forzato senza troppo pensarci. Inseguito, è stato raggiunto poco dopo e quando si è fermato per arrendersi ha colpito un agente con la portiera. Fine corsa, manette e processo per direttissima. Al giudice D.S. ha detto di volersi curare e la fidanzata avrebbe assicurato

di potersene prendere cura

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it